

Perché in Italia e Francia ci sono soldati armati per le strade, e in Spagna no?

Pubblicato il 22/05/2025

Negli ultimi anni, la presenza di soldati che pattugliano le strade di città come Parigi, Roma o Milano è diventata comune, soprattutto dopo gli attentati terroristici e le crisi migratorie. Tuttavia, in Spagna, la presenza di soldati armati in spazi pubblici è praticamente inesistente. Questo contrasto solleva una domanda interessante: perché in Italia e Francia si utilizza l'esercito nella sicurezza pubblica, mentre in Spagna no?

Una questione di tradizione e cultura politica

La differenza nell'uso dei militari nel contesto civile non si spiega solo con motivi di sicurezza, ma anche con la storia, la Costituzione e le percezioni sociali di ciascun paese.

In Francia, Italia e Belgio, l'uso dell'esercito nelle operazioni di sicurezza interna è regolamentato legalmente e socialmente accettato. In Francia, l'operazione *Sentinelle*, avviata

dopo gli attentati del 2015, è la più conosciuta. Attualmente, tra i 7.000 e i 10.000 soldati pattugliano stazioni, monumenti e altri luoghi sensibili come parte di un'operazione permanente di vigilanza antiterroristica. In occasioni eccezionali, come i Giochi Olimpici di Parigi 2024, il dispiegamento ha raggiunto i 18.000 uomini. La presenza dei soldati nelle strade è una misura supportata dalla popolazione e considerata un rinforzo della sicurezza.



Perché in Italia e Francia ci sono soldati armati per le strade, e in Spagna no? - brigatafolgore.net

Anche l'Italia ha seguito una strada simile con l'operazione *Strade Sicure*, iniziata nel 2008. Nel corso degli anni, migliaia di soldati italiani hanno pattugliato zone chiave delle città, collaborando alla protezione di stazioni, monumenti e altri siti sensibili. Anche in operazioni fuori dal contesto antiterrorismo, come il rilascio di abitazioni occupate illegalmente nel 2024 a Caivano, sono stati impiegati i paracadutisti della Brigata *Folgore*, l'unità di élite dell'esercito italiano, per supportare le autorità locali.

Il caso della Spagna: Una barriera costituzionale ed emotiva

In contrasto, in Spagna esiste una separazione netta tra i militari e i civili, e l'uso delle Forze Armate in compiti di ordine pubblico è limitato dalla Costituzione del 1978. Il suo articolo 8 stabilisce che il ruolo dell'esercito si limita alla difesa nazionale e alla protezione dell'integrità territoriale dello Stato. Questa limitazione legale si unisce a una memoria storica profondamente segnata dalla dittatura franchista, quando i militari hanno giocato un ruolo attivo nella repressione interna. Questo passato ha generato un rifiuto generalizzato nella

società spagnola verso qualsiasi tentativo di "militarizzazione" della vita civile.



Perché in Italia e Francia ci sono soldati armati per le strade, e in Spagna no? - brigatafolgore.net

In caso di emergenze interne, la Spagna fa affidamento su corpi civili specializzati come la Polizia Nazionale, la Guardia Civile e le polizie autonome come i Mossos d'Esquadra o la Ertzaintza. L'unica eccezione a questa regola è rappresentata dalla Unità Militare di Emergenza (UME), creata nel 2005, che è destinata a intervenire in caso di catastrofi o calamità, sia a livello nazionale che internazionale. Tuttavia, la UME non svolge funzioni di ordine pubblico né in operazioni di polizia, e il suo dispiegamento avviene sempre senza armi da guerra e sotto la direzione del Ministero dell'Interno.

Una questione di necessità o di principi?

Dal punto di vista operativo, la Spagna non ha una necessità urgente di schierare soldati armati per le strade, in quanto dispone di corpi di polizia ben distribuiti e specializzati. Tuttavia, l'assenza di militari nelle strade risponde principalmente a un principio costituzionale e culturale che limita l'uso dell'esercito nel contesto civile. Al contrario, in paesi come la Francia e l'Italia, la presenza di soldati viene interpretata come una misura aggiuntiva per garantire la sicurezza, specialmente in contesti di allerta antiterroristica.



Perché in Italia e Francia ci sono soldati armati per le strade, e in Spagna no? - brigatafolgore.net

È importante notare che questa differenza non riguarda solo la Spagna. In paesi come la Germania, l'uso dell'esercito sul territorio nazionale è anch'esso fortemente limitato dalla legge, a causa delle lezioni derivanti dalla Seconda Guerra Mondiale. Invece, in molti paesi dell'Est Europa o in Belgio, è più comune vedere soldati pattugliare aree sensibili.

Conclusione

In ultima analisi, la presenza o l'assenza di militari per le strade non riflette necessariamente un livello maggiore o minore di sicurezza, ma piuttosto una scelta politica e storica che dipende dal tipo di relazione che ogni società vuole avere con le proprie Forze Armate. Mentre la Spagna ha scelto di mantenere una netta distinzione tra i contesti civile e militare, paesi come la Francia e l'Italia hanno adottato modelli in cui l'esercito fa parte, seppur in modo limitato, del dispositivo di sicurezza pubblica.

Ogni modello ha i propri argomenti e giustificazioni, ma ciò che conta è che ogni nazione ha deciso, in base alla propria storia, alla propria Costituzione e alla propria percezione culturale, come integrare il ruolo delle Forze Armate nella sicurezza interna.

Link notizia: https://defensanews.com/en/por-que-en-italia-y-francia-hay-soldados-armados-en-las-calles-y-en-espana-no/